



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
109	05/06/2024	17	7

Oggetto:

Ditta COSMER SRL con impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato in Pignataro Maggiore - Presa d'Atto di una variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs. n. 152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti.
- con DGR n.8/2019, che ha modificato la n.386/2019, la Giunta Regionale ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di gestione rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi.
- con D.D. n.107 del 10/06/2019 si è preso atto del rinnovo dell'autorizzazione in favore della ditta COSMER SRL - P.Iva 02410300699 - ai sensi dell'art.209 del DLgs 152/2006 ovvero per le aziende in possesso di certificazione ambientale, all'esercizio dell'attività di gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio, messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Pignataro Maggiore;
- con D.D. n.115 del 22/06/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.83 del 28 /04/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.159 del 02/08/2021 si è preso atto dell'adeguamento dell'autorizzazione al Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter co.2 del DLgs 152/2006.

Preso atto che ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0268652 del 30/05/2024, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale di seguito specificata, corredata dalla documentazione prevista dalla DGR 8/2019;

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma dell'ing. Francesco Fontana attestante che l'impianto della ditta risulta idoneo a riceverla.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006; la DGR 8/2019; la L.241/1990.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dall'avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale richiesta dalla ditta COSMER SRL - P.IVA 024110300699 – esclusivamente per far fronte alle mutate esigenze di mercato dettagliatamente descritta nella relazione tecnica asseverata a firma dell'ing. Francesco Fontana e riportata nella planimetria agli atti, consistente unicamente nella variazione dei quantitativi dei rifiuti da gestire annualmente per 3 codici CER ed in particolare:
 - CER 150203 incremento da 300 t/a a 1.000 t/a;
 - CER 160119 incremento da 50 t/a a 1.500 t/a;
 - CER 191212 riduzione da 34.000 t/a a 31.850 t/a, **FERMO IL RESTO.**
- 2. di DARE ATTO** che il legale rappresentante della ditta e il Tecnico progettista, sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati.
- 3. di SPECIFICARE CHE**, a seguito della presente modifica non sostanziale:
 - non saranno apportate modifiche alla superficie dell'impianto;
 - non verranno variati i quantitativi massimi gestibili totalmente istantaneamente;
 - non verrà variata la somma dei quantitativi totali gestibili annualmente;
 - non verranno variate le attività di gestione e le operazioni per le quali la Ditta è già autorizzata;
 - non saranno apportate modifiche al lay-out dell'impianto;
 - in detto impianto non possono essere stoccati in ogni momento più di 4.400 tonn. di rifiuti non pericolosi nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
 - le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia con le relative operazioni, nella seguente tabella aggiornata e non devono superare complessivamente 113.150 tonn/anno (fermo restando che la quantità di rifiuti non pericolosi da sottoporre ad operazione R3-R4 non deve superare 10 tonn/g):

RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	Descrizione	Quantita'	Operazioni
02 01 03	scarti di tessuti vegetali	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	50	D13 – D14 – D15
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	50	D13 – D14 – D15
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la	500	D13 – D14 – D15 – R12 – R13

	trasformazione		
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	50	D13 – D14 – D15
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	50	D13 – D14 – D15
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
03 03 01	scarti di corteccia e legno	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	50	D13 - D14 - D15 - R12 - R13 - R3
04 01 01	carniccio e frammenti di calce	50	D13 – D14 – D15
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	50	D13 – D14 – D15
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	50	D13 – D14 – D15
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	50	D13 – D14 – D15
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	4000	D13 – D14 – D15
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	4000	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	100	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	1500	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
05 01 17	bitumi	50	D13 – D14 – D15 – R13
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	50	D13 – D14 – D15
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	600	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
07 02 13	rifiuti plastici	4.000	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	50	D13 – D14 – D15
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	50	D13 – D14 – D15

08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	50	D13 – D14 – D15
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	500	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	300	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	8000	D13 – D14 – R12 – R13– R3
15 01 02	imballaggi in plastica	3500	D13 – D14 – R12 – R13
15 01 03	imballaggi in legno	3500	D13 – D14 – R12 – R13
15 01 04	imballaggi metallici	1000	D13 – D14 – R12 – R13 – R4
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	100	D13 – D14 – R12 – R13 – R4
15 01 06	imballaggi in materiali misti	10000	D13 – D14 – D15 – R4 – R12 – R13
15 01 07	imballaggi in vetro	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
15 01 09	imballaggi in materia tessile	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	da 300 a 1.000	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 01 03	pneumatici fuori uso	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 01 16	serbatoi per gas liquido	50	D15 – R12 – R13

16 01 17	metalli ferrosi	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 01 18	metalli non ferrosi	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 01 19	plastica	da 50 a 1.500	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 01 20	vetro	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	4.000	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	2.500	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	50	D13 – D15
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	50	D13 – D15 – R12 – R13
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
16 08 04	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
17 02 01	Legno	100	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
17 02 02	vetro	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
17 02 03	plastica	100	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	50	D13 – D15 – R12 – R13
17 04 01	rame, bronzo, ottone	50	R12 – R13 – R4
17 04 02	alluminio	50	R12 – R13 – R4
17 04 03	piombo	50	R12 – R13
17 04 04	zinco	50	R12 – R13 – R4
17 04 05	ferro e acciaio	200	R12 – R13 – R4
17 04 06	stagno	50	R12 – R13
17 04 07	metalli misti	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13 – R4
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	50	D13 – D14 – D15 – R4 – R12 – R13
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	50	D13 – D15 – R12 – R13
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	2.000	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	200	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	50	D13 – D14 – D15
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	50	D13 – D14 – D15
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	50	D13 – D14 – D15
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	50	D13 – D14 – D15

19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	50	D13 – D15– R12 – R13
19 03 05	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04	50	D13 – D14 – D15
19 03 07	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06	50	D13 – D14 – D15
19 04 01	rifiuti vetrificati	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 08 01	vaglio	500	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	500	D13 – D14 – D15
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	1.000	D13 – D15
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	1.000	D13 – D15
19 09 04	carbone attivo esaurito	50	D13 – D14 – D15
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	50	D13 – D14 – D15
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	50	D13 – D14 – D15
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	50	R12 – R13 – R4
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	50	R12 – R13 – R4
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	50	D13 – D15
19 12 01	carta e cartone	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13 – R3
19 12 02	metalli ferrosi	50	R12 – R13 – R4
19 12 03	metalli non ferrosi	50	R12 – R13 – R4
19 12 04	plastica e gomma	200	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 12 05	vetro	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 12 08	prodotti tessili	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	da 34.000 a 31.850	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	50	D13 – D15– R13
20 01 01	carta e cartone	5.000	D13 – D14 – D15–R13 – R3
20 01 02	vetro	200	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.000	D13 – D15 – R12 – R13
20 01 10	abbigliamento	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
20 01 11	prodotti tessili	500	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	50	D13 – D15 – R12 –R13

20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	50	D13 – D15 – R12 – R13
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	50	D13 –D15–
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	50	D15
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
20 01 39	Plastica	200	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
20 01 40	Metallo	50	R12 – R13 – R4
20 02 01	rifiuti biodegradabili	1.000	D13 – D15 – R12 – R13
20 02 02	terra e roccia	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	50	D13 – D14 – D15 – R12 – R13
20 03 02	rifiuti dei mercati	50	D13 – D15 – R12 – R13
20 03 03	Residui della pulizia stradale	1.000	D13 – D14 – D15
20 03 07	rifiuti ingombranti	10.000	D13 – D14 – D15 – R12 –R13
Totale (t/anno)		113.150	

4. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
5. **di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
6. **di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.
7. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Pignataro Maggiore, ASL di Capua, Consorzio ASI di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
8. **di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs. 152/2006 smi.
9. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.
10. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta